

GUIDA DIDATTICA

Building Capacities to Prevent and Respond to Any Form of Violence against the LGBTQI+ Community in Europe

Agreement Number:
2019-1-ES01-KA203-064121

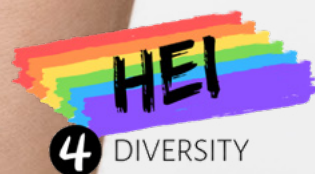


Cofinanciado por
la Unión Europea

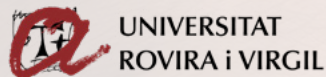
sepie

M EDIS

Metodologia de Recerca Educativa amb Impacte Social



**Hei4Diversity. Building Capacities to Prevent and
Respond to any Form of Violence Against the LGBTQI+
Community in Europe**



Agreement number – 2019-1-ES01-KA203-064121

Disclaimer

Il progetto “Hei4Diversity - Building Capacities to Prevent and Respond to Any Form of Violence against the LGBTQI+ community in Europe” è cofinanziato dal programma Erasmus+ dell’Unione Europea. Il contenuto di questo corso di formazione è di esclusiva responsabilità dell’Università Rovira i Virgili e né la Commissione Europea né il Servizio Spagnolo per l’Internazionalizzazione dell’Educazione (SEPIE) sono responsabili dell’uso che potrà essere fatto delle informazioni qui pubblicate.

Indice

Introduzione	4
Contenuti e argomenti del corso	5
Metodo di apprendimento e certificazione	5
Spazio virtuale e aula virtuale	6
SEZIONE 1	7
Introduzione	
SEZIONE 2	8
Situazione della popolazione LGBTQI+ nelle università: prevenzione della discriminazione e della violenza	
SEZIONE 3	8
Promozione dell'uguaglianza delle persone LGBTQI+ e lotta a violenze e discriminazioni nel contesto europeo	
SEZIONE 4	9
Forme di violenza e discriminazione nell'era digitale: cyberbullismo, fake news e pregiudizi	
SEZIONE 5	10
Sfide relative alle misure di prevenzione e intervento volte a contrastare la violenza nei confronti della popolazione LGBTQI+ nelle università	



Cofinanciado por
la Unión Europea

Introduzione

Il corso di formazione digitale “Strategie di successo per sradicare la violenza contro la comunità LGTBQI+ nelle università” a cui stai per essere introdotto è stato uno dei risultati del progetto **Erasmus+ Project Hei4Diversity. Building Capacities to Prevent and Respond to Any Form of Violence Against the LGBTQI+ Community in Europe**. Il corso è stato il risultato finale di un progetto di due anni di un consorzio internazionale, il quale studia la situazione della comunità LGBTQI+ in Europa e crea materiali per ottenere un impatto nella prevenzione e nell'intervento nei casi di omoblesbotransfobia.

In un contesto sociale impegnativo, in termini di diritti sociali, come l'Unione Europea, il nostro consorzio internazionale ha aderito a questa iniziativa nel 2018 per lottare per l'uguaglianza all'interno delle università. Con una lunghissima esperienza nella ricerca e nel lavoro su questioni di genere, LGBTQI+ e università all'interno della **Community of Research of Excellence for All (CREA)**, il team dell'Università Rovira i Virgili, guidato dal Dr. Oriol Ríos, nel 2017 ha iniziato un lavoro di ricerca pionieristico, quando dirigeva il primo progetto di ricerca competitivo per rompere il silenzio sulla

violenza e la discriminazione contro la comunità LGBTQI+ nelle università spagnoli (**Uni4Freedom. Violence on the grounds of sexual orientation, gender identity or gender expression in Catalan universities -Recercaixa 2017ACUP00235**). Con tali testimonianze rivoluzionarie nel territorio catalano, il Dr. Oriol Ríos ha continuato questo percorso creando nel 2019 questo progetto con l'obiettivo di prevenire qualsiasi forma di violenza nei confronti della comunità LGBTQI+ nelle università. Un altro progetto internazionale con l'obiettivo di prevenire la omoblesbotransfobia con giovani, professioniste e professionisti che lavorano con loro in Europa (**Up4Diversity. Empowering Young People and Youth Workers to Become Active Upstanders in the Prevention of Violence Towards LGBTQI+ People in the Digital Era**). Il gruppo di ricerca “**Educational Research Methodology with Social Impact**” (**MEDIS 2017 SGR 1674**) presso l'Università coordinatrice ha contribuito a questi progetti con una lunga traiettoria e competenza nell'attuazione della metodologia dell'impatto sociale e della comunicazione, aggiungendo punti di forza alle sue potenzialità. Entrambe le prospettive sono state centrali nel progetto e hanno permesso alle ricercatrici e ai ricercatori **di mappare, avvicinarsi e creare in modo collaborativo materiali che includano individui esperti accademici e profes-**



2° Output del Progetto Erasmus+:

Creare un corso di formazione digitale innovativo per **costruire capacità tra i diversi agenti dell'università** al fine di **prevenire forme di violenza e discriminazione nei confronti delle persone LGTBQIA+ nelle università**.

sionisti, così come studentesse e studenti, professoresses e professori universitari LGBTQI+. Entrambe queste prospettive, congiuntamente alla prospettiva superiore, hanno costituito il punto di partenza e l'obiettivo di questo corso.

Contenuti e argomenti del corso

Al fine di massimizzare la tua comprensione del corso di formazione, e della sua possibile portata, troverai nel paragrafo seguente il suo indice per una piena fruizione e organizzazione del lavoro:

1. Introduzione

1.1. Concettualizzazione della violenza contro i gruppi LGBTQI+.

1.2. Excursus storico sui provvedimenti e le raccomandazioni vigenti a livello internazionale per la tutela dei diritti delle persone LGBTQI+.

2. Situazione della popolazione LGBTQI+ nelle università: prevenzione della discriminazione e della violenza

2.1. Provvedimenti relativi ai casi di violenza contro le persone LGBTQI+ nelle università: problemi relativi alla fiducia, alla sicurezza e alle misure di contrasto a seguito della denuncia.

2.2. L'importanza di lavorare sul punto di vista LGBTQI+ con studenti, docenti e personale.

3. Promozione dell'uguaglianza delle persone LGBTQI+ e lotta a violenze e discriminazioni nel contesto europeo

3.1. Misure adottate dalle università allo scopo di prevenire e rispondere a ogni forma di violenza contro la comunità LGBTQI+: pratiche delle università partner del progetto.

3.2. Altri provvedimenti adottati a livello internazionale per individuare e rispondere a

qualsiasi forma di violenza contro la popolazione LGBTQI+

4. Forme di discriminazione e violenza nell'era digitale: cyberbullismo, fake news e pregiudizi.

4.1. L'impatto delle tecnologie e dei media sulla omobisbotransfobia strutturale.

4.2. Sfatare stereotipi e pregiudizi strutturali e simbolici sulle identità LGBTQI+

4.3. Come affrontare, rilevare e prevenire la violenza psicologica attraverso i social media?

4.4. Veridicità e compromesso sociale nella comunicazione: intervenire nell'era della disinformazione

5. Sfide relative alle misure di prevenzione e intervento volte a contrastare la violenza nei confronti della popolazione LGBTQ+ nelle università

5.1. Il quadro degli obiettivi della Commissione europea.

5.2. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Metodo di apprendimento e certificazione

Abbiamo creato questo corso di formazione, come presentato all'inizio di questo documento, per generare e costruire capacità all'interno della comunità universitaria per combattere e prevenire con successo qualsiasi forma di violenza nei confronti dei gruppi LGBTQI+, seguendo la prospettiva dello spettatore¹. In questo senso, il corso è stato progettato per essere svolto con qualsiasi membro della comunità universitaria, come studentesse e studenti universitari, master e dottorandi, professoresses e professori, personale amministrativo e tutto il restante. Per raggiungere un obiettivo così complesso e se-

guendo la prospettiva della metodologia² comunicativa sulle strategie di impatto sociale, è necessario mantenere gli utenti del corso sempre al centro della pianificazione e organizzazione del lavoro, poiché i loro risultati, la comprensione e il processo di apprendimento sono centrali per il raggiungimento dell'obiettivo. Per questo motivo, proponiamo una metodologia centrata su chi partecipa in termini di organizzazione del lavoro, svolgimento di sessioni sincronizzate, proposta di attività, ecc. In questo senso, confidiamo che tu, in qualità di guida, formatrice e formatore o insegnante, troverai l'equilibrio per svolgere il corso tenendo conto delle esigenze, delle tempistiche e delle problematiche del gruppo per la sua esecuzione di successo nel tuo contesto. Allo stesso tempo, tutte le attività e iniziative proposte sono facoltative, poiché com-

prendiamo che lo stesso gruppo potrebbe avere esigenze, interessi e iniziative diverse e l'obiettivo generale è che comprendano tutto ciò che riguarda l'identificazione, la comprensione e l'azione in possibili casi di omoblesbotransfobia nel contesto universitario. E soprattutto, vogliamo sottolineare l'importanza del dialogo egualitario tra i partecipanti all'intero dell'intero processo formativo. Per questo motivo tu, in qualità di formatrice o formatore, sarai responsabile di garantire dibattiti e dialoghi in spazi digitali o in presenza per assicurarti che la formazione sia trasformativa.

Inoltre, anche la qualifica delle/dei partecipanti è centrale per comprendere la metodologia e gli obiettivi in qualità di guida del corso. In qualità di creatrici e creatori, proponiamo che per raggiungere i requisiti minimi per completare il corso, gli utenti partecipanti dovranno:

1. Prendere parte all'80% delle sessioni sincronizzate che proponi,
2. Aver dimostrato di aver consultato i materiali del corso di formazione e di averne compreso il contenuto,
3. Essere attivo e aver contribuito ad almeno il 70% delle attività che decidi di realizzare sui materiali con i partecipanti.
4. Aver stabilito una sessione sincrona sui dubbi riguardanti le attività e i contenuti teorici

Spazio virtuale e aula virtuale

Ti consigliamo di lavorare e comunicare con coloro che partecipano al corso attraverso uno spazio virtuale. Tale spazio funzionerà come deposito e spazio di comunicazione centralizzato per tutti, facilitando l'attuazione e il coordinamento del corso di formazione. Ti proponiamo di **creare uno spazio virtuale accessibile e visivamente attraente per aiutare coloro che partecipano ad accedere a tutti i materiali e ai link di**

¹Proponiamo i seguenti riferimenti scientifici sulla prospettiva della spettatrice e dello spettatore al fine di facilitarne la comprensione:

Dessel, A. B., Goodman, K. D., & Woodford, M. R. (2017). LGBT discrimination on campus and heterosexual bystanders: Understanding intentions to intervene. *Journal of Diversity in Higher Education*, 10(2), 101-116. <https://doi.org/10.1037/dhe0000015>

Potter, S. J., Fountain, K., & Stapleton, J. G. (2012). Addressing Sexual and Relationship Violence in the LGBT Community Using a Bystander Framework. *Harvard Review of Psychiatry*, 20(4), 201-208. <https://doi.org/10.3109/10673229.2012.712838>
Valls, R., Puigvert, L., Melgar, P. e Garcia-Yeste, C. (2016). Breaking the Silence at Spanish Universities: Findings From the First Study of Violence Against Women on Campuses in Spain. *Violence Against Women*, 22(13), 1519-1539. <https://doi.org/10.1177/1077801215627511>

²Per approfondire questa prospettiva metodologica, non esitate a consultare i seguenti riferimenti:

Gómez, J., Latorre, A., Sánchez, M., & Flecha, R. (2006). *Metodología Comunicativa Crítica*. El Roure.

Flecha, R., & Soler, M. (2014). Communicative Methodology: Successful actions and dialogic democracy. *Current Sociology*, 62(2), 232-242. <https://doi.org/10.1177/0011392113515141>

Puigvert, L. (2014). Preventive Socialization of Gender Violence: Moving Forward Using the Communicative Methodology of Research. *Qualitative Inquiry*, 20(7), 839-843. <https://doi.org/10.1177/1077800414537221>

Puigvert, L., Valls, R., Garcia Yeste, C., Aguilar, C., & Merrill, B. (2017). Resistance to and Transformations of Gender-Based Violence in Spanish Universities: A Communicative Evaluation of Social Impact. *Journal of Mixed Methods Research*, 13(3), 361-380. <https://doi.org/10.1177/1558689817731170>

interesse che fornisca. Da un lato, abbiamo concepito l'idea di utilizzare lo spazio virtuale per raccogliere e rendere accessibili tutti i materiali e i moduli lungo tutto il corso dell'innovativo corso di formazione digitale. D'altra parte, tale spazio può fornire un forum aperto. Creare spazio per discussioni alla pari è preferibile per questo corso, quindi ti consigliamo vivamente di creare questo forum e di proporre diverse attività per promuovere la partecipazione.



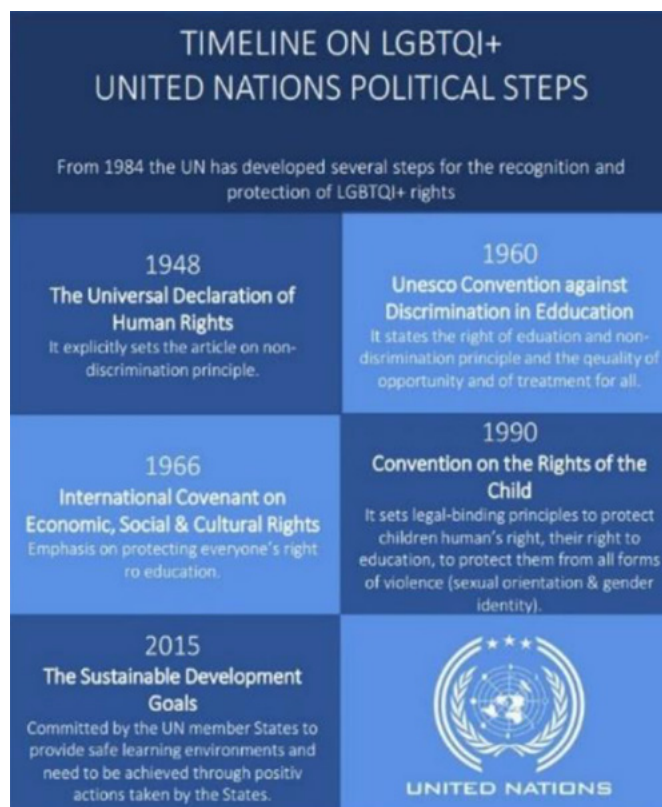
Oltre allo spazio virtuale, abbiamo già svolto con successo il corso e per questo abbiamo aggiunto altre strategie che possono aiutare a comprenderne i contenuti. Le sessioni sincronizzate per mezzo di un'aula virtuale sono state fondamentali nelle nostre numerose implementazioni in diversi contesti. Per questo motivo, ti consigliamo di considerare la possibilità di **programmare una o più sessioni pianificate. In queste, ti proponiamo di svolgere attività di dialogo e di metodologia partecipativa in cui presenti i contenuti e svolgi attività per facilitare** il processo di apprendimento.

Sezione 1. Introduzione

Questo primo modulo del corso intende raccogliere un approccio scientifico e politico di base sulla questione della discriminazione e della violenza contro la popolazione LGBTQI+ nei contesti universitari. Da un lato, si passa attraverso la costruzione del sistema normativo negativo sul quale si fondano le università, per una piena comprensione della omobisessualtransfobia come fenomeno strutturale. Inoltre, effettuiamo una revisione dettagliata delle identità, espressioni, orientamenti e posizioni in termini di genere e sessualità, le quali sono rilevanti per l'approccio alle questioni

LGBTQI+, per la conoscenza necessaria a tutti gli agenti sociali. Alla fine della prima sottosezione, analizziamo come la violenza e la discriminazione si manifestano nei confronti della comunità LGBTQI+ nelle università, prestando attenzione alle sue peculiarità in termini di contesto, forme e conseguenze. Dall'altro lato, proponiamo una rassegna storica delle misure e delle politiche internazionali per la garanzia dei diritti umani per la comunità LGBTQI+. In questo, includiamo tutti i passi politici intrapresi dalle Nazioni Unite e dalla Commissione europea, principali organi legislativi e regolamenti politici per richiedere ambienti sicuri nei contesti educativi.

Tutti questi contenuti e attività mirano a fornire a chi partecipa una piena comprensione del background scientifico, politico e teorico nella lotta contro qualsiasi forma di violenza o discriminazione basata sull'orientamento sessuale, sull'identità di genere o sull'espressione di genere. Concretamente, proponiamo quattro attività per approfondire i diversi aspetti che il modulo affronta:



1. Esperienze di bullismo contro la comunità LGBTQI+ in ambienti educativi.
2. Strategie di successo per combattere il problema strutturale della normatività negativa.
3. La raccomandazione più pertinente dell'ONU o della CE per garantire la sicurezza negli ambienti educativi per la popolazione LGBTQI+.

Al fine di facilitare la tua pianificazione del corso di formazione, **ti consigliamo di selezionare le attività più accurate per la sua applicazione con il tuo gruppo**. Siamo consapevoli che la quantità di lavoro richiesta dalle quattro attività è molta, quindi ti consigliamo di selezionarne alcune per svolgere le attività in modo efficace. Per questo, ti consigliamo di selezionare le attività tenendo conto delle esigenze e dell'interesse del corso nel tuo contesto e, allo stesso tempo, di non tralasciare il contenuto del corso.

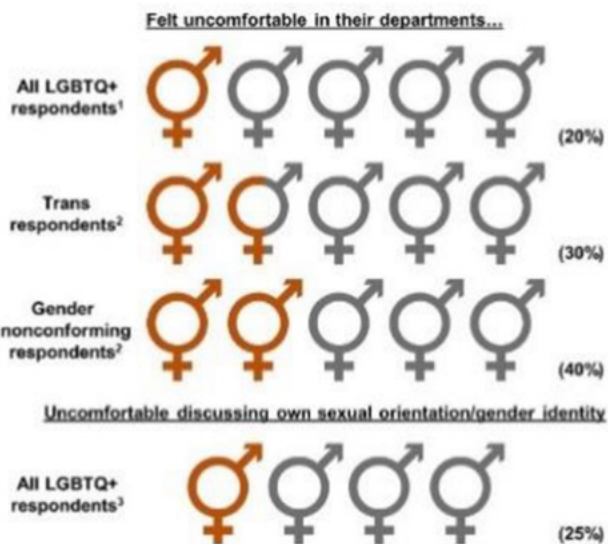
Sezione 2. Situazione della popolazione LGBTQI+ nelle università: prevenzione della discriminazione e della violenza

Nel secondo modulo del corso, abbiamo preparato un contesto su un altro aspetto rilevante nello studio di casi di violenza contro la popolazione LGBTQI+. Da un lato, presentiamo alcuni esempi di attivismo LGBTQI+ e normative raggiunte sui diritti LGBTQI+ che hanno segnato un precedente nel contesto europeo. Concretamente, segnaliamo le questioni della fiducia, della confidenza e della risposta quando i casi sono stati segnalati all'istituzione. D'altro lato, presentiamo prove sul possibile impatto del lavoro con coetanei, il personale docente e altro personale universitario seguendo la prospettiva dello spettatore come un modo di successo per trasformare le università in istituzioni più eque e rispettose.

1. I passaggi normativi più recenti e pionieristici di alcuni paesi dell'Unione Europea per garantire i diritti delle persone LGBTQI+.

2. Come affrontare e sviluppare strategie di successo e rispettose per combattere i problemi di fiducia e sicurezza quando si segnalano casi di violenza.
3. Elementi da tenere a mente quando si assiste a casi di omoblesbotransfobia ed essere in grado di identificarli.
4. Questioni relative alla prospettiva dello spettatore e alla sua applicazione alla realtà LGBTQI+.

Al fine di facilitare la tua pianificazione del corso di formazione, ti consigliamo di selezionare le attività più accurate per la sua applicazione con il tuo gruppo. Siamo consapevoli che la quantità di lavoro richiesta dalle quattro attività è molta, quindi **ti consigliamo di selezionarne alcune per svolgere le attività in modo efficace**. Per questo, ti consigliamo di selezionare le attività tenendo conto delle esigenze e dell'interesse del corso nel tuo contesto e, allo stesso tempo, di non tralasciare il contenuto del corso.



Sezione 3. Promozione dell'uguaglianza delle persone LGBTQI+ e lotta a violenze e discriminazioni nel contesto europeo

Il terzo modulo del corso si propone di offrire alcuni riferimenti delle università nella lotta alla omoblesbotransfobia tenendo conto di contesti geopolitici molto diversi. Per questo, condividiamo i

risultati di uno studio approfondito sulle misure dell'Istituto di Istruzione Superiore per prevenire e rispondere a qualsiasi forma di violenza contro la comunità LGBTQI+ (primo output del progetto Erasmus+ Hei4Diversity). Nella prima sottosezione del modulo, abbiamo raccolto tutte le informazioni riguardanti le strategie per combattere la omobislesbotransfobia presso le seguenti università, partecipanti al consorzio internazionale del progetto:

- 1.** Universitat Rovira i Virgili.
- 2.** Università di Cipro.
- 3.** Università degli Studi di Palermo.
- 4.** Akademia Pedagogiki Specjalnej im. Marii Grzegorzewskiej.

In modo complementare, abbiamo creato tre attività in questo modulo per potenziare la comprensione, la discussione e la riflessione sui contenuti del corso. Al fine di facilitare la tua pianificazione del corso di formazione, ti consigliamo di selezionare le attività più accurate per la sua applicazione con il tuo gruppo. Siamo consapevoli che la quantità di lavoro richiesta dalle quattro attività è molta, quindi ti consigliamo di selezionarne alcune per svolgere le attività in modo efficace. Per questo, ti consigliamo di selezionare le attività tenendo conto delle esigenze e dell'interesse del corso nel tuo contesto e, allo stesso tempo, di non tralasciare il contenuto del corso.



Sezione 4. Forme di violenza e discriminazione nell'era digitale: cyberbullismo, fake news e pregiudizi

Nel quarto modulo di questo corso, apriamo un nuovo capitolo quando ci avviciniamo al caso di violenza e discriminazione nell'era digitale. In questo senso, studiamo le diverse forme di violenza, di disinformazione e come Internet e i social media possono determinare il modo in cui le persone LGBTQI+ subiscono la violenza. Nello specifico, approfondiamo come l'utilizzo dei mass media, di internet e dei social network e delle fake news possa influenzare il modo di diffondere l'incitamento all'odio e generare nuove forme virtuali di cyberbullismo. Tali contenuti sono stati progettati per una **formazione completa degli agenti universitari sulle più recenti e subdole forme di violenza che si verificano anche durante gli studi o il lavoro presso le università**. Per giungere ad una maggiore consapevolezza, abbiamo progettato quattro diverse attività che possono supportare il processo di apprendimento di chi partecipa e offrire strumenti e riflessività su di esso. Concretamente, queste attività si concentrano sui seguenti aspetti:

- 1.** L'analisi di un caso concreto di violenza per motivi di orientamento sessuale, di identità di genere o d'espressione di genere studiando le giustificazioni, le forme di manifestazione, le conseguenze e i fattori che contribuiscono alla violenza.
- 2.** Un esempio di lotta e rilevamento di successo di forme online di cyberbullismo nelle università.
- 3.** Un case study per approfondire le diverse forme di violenza per motivi di orientamento sessuale attraverso i social network.
- 4.** La riproduzione e l'identificazione di fake news, una forma molto sottile di violenza contro la popolazione LGBTQI+.

Al fine di facilitare la tua pianificazione del corso di formazione, ti consigliamo di selezionare le attività più accurate per la sua applicazione con il tuo gruppo. Siamo consapevoli che la quantità di lavoro richiesta dalle quattro attività è molta, quindi ti consigliamo di selezionarne alcune per svolgere le attività in modo efficace. Per questo, ti consigliamo di selezionare le attività tenendo conto delle esigenze e dell'interesse del corso nel tuo contesto e, allo stesso tempo, di non tralasciare il contenuto del corso.

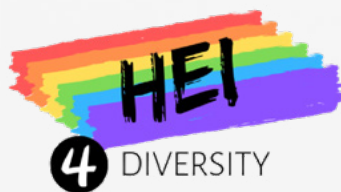
Sezione 5. Sfide relative alle misure di prevenzione e intervento volte a contrastare la violenza nei confronti della popolazione LGBTIQ+ nelle università

Nell'ultimo modulo di questo corso di formazione, abbiamo creato contenuti per inquadrare il progressivo adattamento politico e regolamentare ai bisogni e ai diritti della comunità LGBTIQ+ negli ultimi 21 anni. Per questo, abbiamo studiato il caso delle Commissioni europee e i casi delle Nazioni Unite sui passi politici nelle misure e dichiarazioni di riconoscimento, protezione e antidiscriminazione nel XXI secolo. Tale contesto dà significato e risposta a tutte le richieste, gli attivismi e le proteste sociali per la parità di diritti sulla base della diversità sessuale e di genere nell'Unione Europea e nel mondo. Nello stesso momento in cui abbiamo presentato i risultati di questo studio, proponiamo due attività che integrano i materiali e potrebbero aiutare chi partecipa a comprenderli e applicarli alla propria realtà. Queste due attività si concentrano su due degli aspetti più rilevanti del modulo:

1. Riflessione e analisi della strategia della Commissione europea per combattere la omobiotransfobia nel 2020-2025.
2. La portata, l'applicabilità e l'impatto che la normativa internazionale e comunitaria può e ha avuto sulla realtà della comunità LGBTIQ+ e dell'intera società in termini di uguaglianza e antidiscriminazione.

Al fine di facilitare la tua pianificazione del corso di formazione, ti consigliamo di selezionare le attività più accurate per la sua applicazione con il tuo gruppo. Siamo consapevoli che la quantità di lavoro richiesta dalle quattro attività è molta, quindi ti consigliamo di selezionarne alcune per svolgere le attività in modo efficace. Per questo, ti consigliamo di selezionare le attività tenendo conto delle esigenze e dell'interesse del corso nel tuo contesto e, allo stesso tempo, di non tralasciare il contenuto del corso.





Cofinanciado por
la Unión Europea



Metodologia de Recerca Educativa amb impacte Social